

Comune di Veglio (Biella)

Delibera c.c. n. 15 del 09/05/2016 variante parziale - n. 5 - piano regolatore generale comunale - approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2016, è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante Parziale “5” al P.R.G.C. vigente, a firma del professionista incaricato Arch. Giulio Carta;
- la Deliberazione, unitamente ai relativi elaborati tecnici, è stata pubblicata integralmente all’Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi, compresi festivi, a far tempo dal 06/04/2016;
- dal 06/04/2016 al 21/04/2016 incluso è stato possibile presentare osservazioni e proposte scritte, in adempimento al comma 7 dell’art. 17 della L.R. 56/1977 e ss.mm.;
- copia conforme della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2016, è stata trasmessa alla Provincia di Biella con nota prot. n. 731 in data 06 Aprile 2016;

Constatato che entro il termine del 21 Aprile 2016 non sono pervenute osservazioni al progetto di variante parziale;

Vista la Determinazione della Provincia di Biella - Settore Pianificazione Infrastrutture Trasporti Sicurezza – n° 416 del 14/04/2016 - di pronuncia di compatibilità della variante adottata, ai sensi dell’art. 17 L.R. 56/1977;

Visto il Fascicolo tecnico illustrativo - Progetto definitivo redatto dall'Arch. Giulio Carta;

Dato atto che la presente variante non è soggetta alla fase di verifica e di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008, N.12-8931 (allegato II);

P A R E R I

Ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Legs.vo n.267/2000 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CARRER ANTONELLA

Il Sindaco e l’Assessore CARRERA Orilio danno lettura e spiegazione per l’approvazione della Variante Parziale “5” al P.R.G.C., preso atto che non sono pervenute osservazioni nei tempi stabiliti dalla normativa.

Esce il consigliere MARZOLLA Nicola e successivamente si procede alla votazione:

Consiglieri presenti n. 7

Consiglieri votanti n. 7

Con voti favorevoli n. 7 contrari n. 0 astenuti n. 0

D E L I B E R A

1. Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di dare atto che la Giunta Comunale, sul fondamento del parere dell’Organo Tecnico della Provincia di Biella, ha stabilito di non assoggettare la variante a procedura di V.A.S.

3. Di approvare, ai sensi dell’art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i., il progetto definitivo della variante parziale n.1 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), come da Fascicolo

Tecnico Illustrativo - Progetto Definitivo, a firma del professionista incaricato Arch. Giulio Carta, unitamente agli aggiornamenti dei seguenti elaborati:

- **Fascicolo Tecnico Illustrativo**

- **Tavola: 2V.4**

4. Di dare atto che gli elaborati della variante non comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto la variante non contiene previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/1977 e s.m.i

5. Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.

6. Di dichiarare che, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali.

7. Di dare atto che la Provincia di Biella con la Determinazione della Provincia di Biella - Settore Pianificazione Infrastrutture Trasporti Sicurezza – n° 416 del 14/04/2016 – ha emesso pronuncia di compatibilità della variante adottata, ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/1977;

8. Di subordinare l'efficacia della variante parziale alla pubblicazione del presente atto di approvazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Biella ed alla Regione Piemonte, entro dieci giorni dalla sua adozione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.C.